

Mi han trovato il fegato “grasso”...



www.diabete-rivistamedia.it/una-pagina-per-il-paziente-media-12016-anticipazione/

Carlo Bruno Giorda

Direttore della Struttura complessa Malattie Metaboliche e Diabetologia, ASL Torino 5



- ✓ Nei soggetti sovrappeso, diabetici e non, non è raro che, effettuando un'ecografia, si rilevi un fegato “ingrandito” e “ricco di grasso”
- ✓ Il termine medico è steatosi del fegato non alcolica. O anche epatopatia non alcolica
- ✓ La causa? L'eccesso di calorie alimentari viene trasformato in grassi, i quali sono accumulati nelle cellule del fegato
- ✓ Le cellule epatiche, intasate di acidi grassi, in parte muoiono liberando nel sangue due enzimi molto noti, le transaminasi (AST e ALT, o anche SGOT e SGPT)
- ✓ Quando si trovano le transaminasi leggermente alterate, i pazienti, ma spesso anche i medici, pensano subito sia colpa dei farmaci. In realtà spesso la causa è la steatosi epatica
- ✓ È grave? Di per sé la steatosi non dà problemi immediati e può regredire. Ma se persiste può evolvere in una cirrosi epatica o, più raramente, in un tumore epatico
- ✓ Attualmente la causa più frequente di trapianto del fegato, non dovuta a epatite virale, è la steatosi che degenera
- ✓ La cura? Perdere peso, obbligando così l'organismo a “bruciare” i grassi in eccesso. Meglio abolire l'alcol. Nelle forme più avanzate si usano anche antiossidanti